

mercoledì 29 agosto 2001

economia e lavoro

Unità 11

I CAMBI

Table with 2 columns: Currency/Unit and Exchange Rate. Includes Euro, Franc, Marco, Peseta, Franco Belgia, Franco Olandese, Fiorino, Dracma, Scellino Austriaco, Euro, Yen, Sterlina, Franco Svi, Zloty Pol.

BOT

Table with 2 columns: Term and Rate. Includes Bot a 3 mesi, Bot a 6 mesi, Bot a 12 mesi.

Borsa

Quando ormai la seduta di Piazza Affari sembrava dovesse chiudersi senza infamia e senza lode, caratterizzata da una diffusa apatia, i dati Usa relativi alla fiducia dei consumatori, inaspettatamente negativi, hanno condizionato l'andamento di tutte le principali piazze europee, Milano compresa, trascinandolo giù con gli indici al ribasso. Alla fine il Mib30, in flessione dell'1,08%, a quota 35.390. Più contenuto lo scarto del Midek, in calo dello 0,52%, a 28.239 punti. Infine il Nuovo Mercato, che è quello che ha accusato più nettamente la cattiva apertura di Wall Street: il Numtel ha lasciato sul terreno l'1,37%, terminando a quota 2.305.

Creata una nuova società con sede a Londra, controllata in parti uguali. Nel 2000 i due gruppi hanno venduto 50 milioni di telefonini

Matrimonio Ericsson-Sony nella telefonia mobile



Un cellulare della Sony Hoslet/Ansa

ROMA Finalmente una buona notizia sul fronte delle telecomunicazioni, dopo gli annunci di tagli e crisi incombenti. Ericsson e Sony creeranno una società per la produzione di telefonini. Si chiamerà Sony Ericsson Mobile Communication, avrà sede a Londra, partirà il primo ottobre con un capitale di circa mille miliardi di lire (500 milioni di dollari), impiegando 3.500 addetti. Nella nuova impresa, partecipata pariteticamente (50-50), confluiranno le attività di ricerca e sviluppo e le operazioni commerciali dei due gruppi. Secondo una nota congiunta, Sony ed Ericsson hanno raggiunto nel 2000 50 milioni di pezzi venduti, per un giro d'affari di 7,2 miliardi di dollari.

Notizia buona, se è detto, ma non entusiasmante, tant'è che l'annuncio non è riuscito a scaldare il titolo del gigante svedese, leader mondiale di reti mobili e quarto per la vendita dei telefonini (dopo Nokia, Motorola e Siemens, data a volte terza, altre

quarta). Il fatto è che le nozze arrivano con qualche mese di ritardo (erano date per prossime in aprile), sull'onda di voci che davano l'accordo quasi naufragato, e dopo due trimestri di continue perdite per gli svedesi sul fronte telefonini. Dunque, più che un tramponino, si tratta di un salvanente, sia per Ericsson che per il colosso giapponese.

Il commento a caldo degli analisti, infatti, ha suonato più o meno così: meglio far qualcosa che non far nulla. Certo, unire le forze per ripianare perdite è sempre una mossa. Sta di fatto, comunque, che Ericsson nel 2001 ha continuato a perdere quote di mercato nel business dei telefonini, tanto che più volte il management ha dovuto smentire voci che parlavano di una dismissione totale del comparto. Quanto a Sony, ha da vedersela con la crisi giapponese, bestia dura da domare (solo ieri le notizie da Sol levavano sembravano un bollettino di guerra, con posti tagliati dai grandi nuclei dell'elettronica giapponese).

Le domande che gli investitori oggi si fanno riguardano anche la composizione

azionaria della nuova società, che con quel fifty-fifty potrebbe portare alla stagnazione delle decisioni. I vertici dei due gruppi sgombrano il campo da rischi del genere, replicando che nel management c'è unità di vedute sugli sviluppi futuri. Quanto al modo in cui partirà la nuova società, Ericsson ha fatto sapere che la joint venture mostrerà profitti fin dall'inizio e conierà un nuovo marchio per i telefonini che produrrà, attesi nella seconda metà del 2002. Fino a quella data i due colossi continueranno a vendere i modelli attuali, sotto marchi separati. Ma agli analisti le informazioni fornite non bastano. Per loro, sarebbe utile conoscere quanto di quei mille miliardi sarà formato da cash e quanto da asset. In generale, comunque, il matrimonio fu accolto con favore al momento dell'annuncio di aprile. Se non altro perché si tratta di un'unione che si fonda sulla complementarietà dei partner: grande esperienza tecnologica nel wireless degli svedesi, assieme alla grande solidità di Sony nel marketing e nel design.

AZIONI

Table of stock prices for companies starting with 'A' through 'G'. Includes columns for company name, price, and change.

Table of stock prices for companies starting with 'H' through 'M'. Includes columns for company name, price, and change.

Table of stock prices for companies starting with 'N' through 'Z'. Includes columns for company name, price, and change.

Table of stock prices for companies starting with 'A' through 'Z'. Includes columns for company name, price, and change.

Table of stock prices for companies starting with 'A' through 'Z'. Includes columns for company name, price, and change.

Table of stock prices for companies starting with 'A' through 'Z'. Includes columns for company name, price, and change.

Table of stock prices for companies starting with 'A' through 'Z'. Includes columns for company name, price, and change.

NUOVO MERCATO

Table of stock prices for companies in the 'NUOVO MERCATO' section.

Table of stock prices for companies in the 'NUOVO MERCATO' section.

Table of stock prices for companies in the 'NUOVO MERCATO' section.

Table of stock prices for companies in the 'NUOVO MERCATO' section.

Table of stock prices for companies in the 'NUOVO MERCATO' section.